



**COMUNE DI BELLUNO**  
(PROVINCIA DI BELLUNO)  
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



Trasmessa copia a:

- Ufficio di Piano
- Ufficio Messi

**OGGETTO:** PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA ZONA C.RT RESIDENZIALE - TERZIARIA, IN VIA VITTORIO VENETO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20/4° DELLA L.R. 23/04/2004, N. 11.

### Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 3 del 28/01/2010

L'anno **duemiladieci**, addì **ventotto**, del mese di **Gennaio**, alle ore **16:00**, nella Residenza Comunale, convocato nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

PRADE ANTONIO	P	LA GRUA FRANCESCO	P
BALCON AVIO	A	LEONARDI VALENTINA	P
BALCON CELESTE	P	LOSEGO MATTIA	P
BORTOLUZZI LORENZO	P	MARRONE ANTONIO	P
BRISTOT FABIO	A	MASSARO JACOPO	P
CASSOL MARIA TERESA	P	PALUMBO MICHELE	A
COLLESELLI EUGENIO	P	PAVEI MAURO	P
COSTA PAOLO	A	PERALE MARCO	P
CUGNACH ORESTE	P	PINGITORE FRANCESCO	P
DA ROLD ORAZIO	P	PIOL DOMENICA	A
DE BONA GIORGIO	P	RASERA BERNA FRANCESCO	P
DE GAN STEFANO	A	ROCCON LUIGI	P
DE KUNOVICH LORENZA	A	ROCCON VANNI	P
DE LORENZO SMIT CARLO	P	SERAFINI SILVANO	P
DE MOLINER ROBERTO	P	SOMMAVILLA ATTILIO	P
DE PELLEGRIN CAMILLO	P	TOSCANO FEDERICA	P
DE SALVADOR SILVANO	P	UNEDDU ANTONIO	P
FONTANA GIOVANNI	P	VISONE MARIO	A
GARIBALDI MARCO	A	ZAMPIERI TOMASO	A
GIULIANA CARLO GUSTAVO	P	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
HELLWEGER ROCCO BARICHELLO ROBERTO	P		

Totale presenti n. **31**      Totale assenti n. **10**.

Partecipa il Segretario Generale dott. **NATALE ROBERTO**.

Il Signor **CUGNACH ORESTE**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **MASSARO JACOPO** e **BORTOLUZZI LORENZO**.

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. CUGNACH ORESTE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

Sono presenti i consiglieri Balcon Avio, Bristot Fabio, Zerbinati Rudi.  
Sono assenti i consiglieri De Salvador Silvano, Hellweger Rocco Barichello Roberto, Massaro Jacopo, Perale Marco, Rasera Berna Francesco, Somnavilla Attilio, Toscano Federica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della Legge Regionale Urbanistica 23/04/2004 n. 11, "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/10/2004, n. 20;
- la L.R. 25/02/2005, n. 8;
- la L.R. 02/12/2005, n. 23;
- la L.R. 10/08/2007, n. 18;
- la L.R. 26/06/2008 n. 4;
- la Circolare della Regione Veneto 15/01/2009 n. 2;
- gli artt.4.1 Zona Territoriale Omogenea "C" – Prescrizioni di carattere generale, 4.1.1 Ambito Piani Attuativi; 4.7 Zone C.RT (residenziale terziario) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

### **VISTI:**

- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) presentato dalle Ditte Faena Immobiliare S.r.L., De Mas Annibale & C. S.a.S., Za Anna, Da Rold Bruna, De Barba Eugenia, Salomon Roberto, Da Rold Milena e Salomon Pietro, data 27/03/2007 - pratica edilizia 282/2007 e successive integrazioni, per l'urbanizzazione delle aree e la riqualificazione degli immobili, con ricomposizioni piani volumetriche e nuove edificazioni, siti in via Vittorio Veneto;
- la relazione istruttoria del Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica in data 19/10/2009;
- il parere favorevole espresso in data 11/03/2009 dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- il parere favorevole, espresso in data 16/02/2009 dal Responsabile dell'ULSS n.1 – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- il parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 24/03/2009 dal Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;
- il parere del Settore Interventi sul Territorio rilasciato in data 22/06/2009 e successivo parere del Direttore dell'Area Sviluppo e Programmazione ing. Pierdomenico Gnes espresso in data 29/09/2009, con la precisazione che il limite di edificabilità di cui al fabbricato 2.3 venga traslato verso ovest a 10,00 m. dal fabbricato esistente posto ad est ed escluso dall'ambito, ciò per imporre la ricostruzione a 10,00 m. nel caso in cui lo stesso fabbricato 2.3 venga demolito;
- la deliberazione della Giunta Comunale 03/11/2009 n. 13,1 esecutiva - di adozione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere favorevole a maggioranza espresso dalla Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> - Urbanistica, che ha esaminato la proposta di P.U.A., nella seduta del 21/01/2010, come da verbale agli atti del Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica;

### **PREMESSO CHE:**

- il P.U.A. proposto prevede l'urbanizzazione delle aree e la riqualificazione degli immobili con ricomposizioni piani volumetriche e nuove edificazioni, siti in via Vittorio Veneto e distinti dai mappali 234-291-25 (parte) -1131-1127-257- 21(parte)- 24(parte)- 465-14 del Foglio 59 e ricadenti in zona classificata nel vigente P.R.G. azionato C.RT (residenziale terziario) assoggettato a Piano Urbanistico Attuativo;
- l'ambito territoriale del P.U.A. risulta ridotto rispetto a quello previsto dal vigente P.R.G. per la mancata adesione da parte di alcuni dei proprietari delle aree comprese nell'azionato C.RT sottoposto a pianificazione attuativa;
- tale riduzione dell'ambito, prevista dall'art. 4.1.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. risulta ammissibile per il P.U.A. proposto in quanto lo stesso non preclude il corretto e funzionale sviluppo urbanistico-edilizio delle adiacenti aree ed immobili esclusi;

- le destinazioni d'uso previste dal P.U.A. - in prevalenza residenziali - tengono in considerazione e assorbono gli esuberanti dovuti a quelle non residenziali esistenti sulla rimanente porzione dell'azonato C.RT, rientrando nel limite del 50% fra la destinazione residenziale e altre destinazioni, prescritto dall'art. 4.7 zona C.RT delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.,
- il P.U.A. prevede la riorganizzazione degli immobili e lo sviluppo della potenzialità edificatoria in quattro sottoambiti di progettazione (D-F-L-H) divisi per proprietà, attribuendo a ciascuno puntuali parametri metrici di riferimento, correttamente dimensionati allo scopo di consentire l'attuazione del P.U.A. anche per stralci;
- in relazione alla complessa articolazione delle aree e degli immobili e la loro rilevante consistenza, il P.U.A. prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione per stralci funzionali, di cui il primo stralcio, propedeutico alla realizzazione degli altri, consisterà nella realizzazione della strada principale di accesso dalla via Vittorio Veneto;
- la superficie territoriale dell'intero ambito a destinazione C.RT - residenziale terziario - corrisponde a mq. 42.470,60 mentre la superficie territoriale del P.U.A. (sommatoria superfici ambiti D-F-L-H) ammonta a mq. 25.885,40;
- il volume complessivo da sviluppare all'interno dell'intero azzonato C.RT, - residenziale terziario - compreso l'esistente, risulta di mc. 106.176,50, il volume massimo ammissibile riferito all'ambito ridotto proposto con il P.U.A. è pari a mc. 64.713,50 che nelle previsioni edificatorie del P.U.A. viene limitato a mc. 63.218,50;
- viene prevista la cessione al Comune di aree e opere per standards urbanistici e viabilità per una superficie complessiva di circa mq. 9.428,60, in particolare: verde pubblico mq. 1.744, parcheggio pubblico mq. 5.170, strada mq. 1.613,6, marciapiedi mq. 874 e piazzola ecologica mq. 27;
- tali infrastrutture pubbliche concorrono al riconoscimento - *ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, dell'art. 86 della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 e dell'art. 31 della L.R. 23/04/2004 n. 11* - dello scomputo del relativo valore dal contributo di costruzione afferente gli oneri di urbanizzazione primaria, dovuto per la realizzazione degli interventi edilizi previsti dal P.U.A., come puntualmente specificato nell'allegato schema di convenzione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- attualmente i Piani Urbanistici Attuativi sono disciplinati, sia dalla L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare dagli artt. 19 e 20 sia della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni con gli artt. 11, 25 e 26;
- l'art. 4.1.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. ammette la possibilità di proporre ambiti territoriali ridotti rispetto a quelli previsti dallo stesso strumento urbanistico ed in particolare dispone al comma 2° del medesimo articolo: *"qualora non risulti possibile estenderlo a tutta la zona assoggettata a piano dal P.R.G., dovrà essere il più esteso possibile al fine di permettere una corretta dislocazione sia dei fabbricati sia degli standards"*;
- il P.U.A. proposto con l'ambito territoriale limitato ad alcune aree di proprietà, motivato dall'impossibilità di trovare una soluzione unanime tra tutti soggetti proprietari delle aree sottoposte a pianificazione attuativa dal P.R.G, risulta ammissibile sussistendone i presupposti richiesti dal succitato comma 2° dell'art. 4.1.1;
- l'articolato assetto del P.U.A non preclude il corretto e funzionale sviluppo urbanistico-edilizio delle adiacenti aree ed immobili esclusi dal suo ambito territoriale, inoltre le destinazioni d'uso previste - in prevalenza residenziali - tengono in considerazione e assorbono gli esuberanti dovuti a quelle non residenziali esistenti sulla rimanente porzione dell'azonato C.RT, rientrando nel prescritto limite del 50% fra la destinazione residenziale e altre destinazioni;
- l'assetto generale del P.U.A. nella dislocazione della viabilità di accesso e del verde pubblico è stato articolato in modo da garantire direttamente in capo al Comune che diverrà il proprietario delle suddette aree pubbliche, la possibilità di sviluppare contestualmente agli interventi pianificatori della rimanente porzione dell'ambito dell'azonato C.RT, un funzionale "anello viario" collegandosi alla via T. L. Burattini posta ad est dell'intervento (*per la quale è previsto l'allargamento, ancorchè pur essendo trascorsi parecchi anni dall'approvazione del P.U.A. dell'adiacente area residenziale C.RB, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale 28/02/2000 n.16 nel contesto del quale era inserito, non si sono ancora attuate le procedure per l'acquisizione delle aree necessarie mediante le procedure espropriative*);
- pur in assenza del succitato auspicato collegamento viario con la via T. L. Burattini, le norme di attuazione del P.U.A. propongono un'ideale, funzionale e fattibile soluzione di mobilità attesa la presenza delle due rotatorie sulla via Vittorio Veneto (*verso Belluno su incrocio con via Medaglie D'Oro e verso Ponte nelle Alpi incrocio Nogarè via Mameli*) prevedendo il divieto di svolta a sinistra sia per i veicoli provenienti da Belluno in entrata sulla viabilità interna al P.U.A. sia per i quelli in uscita verso Ponte nelle Alpi;
- nell'organizzazione del P.U.A., pur non includendo nell'ambito territoriale l'area posta a nord avente destinazione F.FS (ferrovia), ma aderendo alla proposta del Servizio Ufficio di Piano e Programmazione

Urbanistica è stata considerata la possibilità di uno sviluppo della futura metropolitana di superficie favorendo, con la progettazione, una riorganizzazione del sistema ferroviario anche con possibile estensione del progetto oltre la ferrovia nell'area metropolitana a servizio della zona di Cavarzano;

- il P.U.A. è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale 01/11/2009 n. 131 - esecutiva;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3, della L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il P.U.A. è stato depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni dal 12/11/2009 al 22/11/2009, presso il SIRP del Comune e dell'avvenuto deposito è stata data ampia notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti e note sulla stampa locale;
- nei successivi 20 giorni dal deposito ovvero dal 23/11/2009 al 12/12/2009 i proprietari degli immobili potevano presentare opposizioni scritte e chiunque poteva formulare osservazioni al piano adottato;
- entro i termini fissati non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni neanche fuori termine e fino alla data della presente;
- il comma 4 dell'art. 20 della succitata L.R. 11/2004 che dispone: *“entro trenta giorni dal decorso del termine di cui al comma 3, il Consiglio Comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate”*;
- non sussistono ostacoli o impedimenti all'approvazione del P.U.A. indicato in oggetto;

#### RITENUTO DI:

- dare atto che nei termini di cui all'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n. 11, ovvero dal 23/11/2009 al 12/12/2009 e successivamente fino alla data odierna, non sono pervenute opposizioni o osservazioni avverso il P.U.A. adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 03/11/2009 n. 131;
- accogliere la proposta del P.U.A. in oggetto, di ridurre l'ambito territoriale soggetto a pianificazione attuativa dell'azionato C.RT - residenziale terziaria - considerato che tale riduzione - *oltre che ammissibile dall'art. 4.1.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.* - non preclude il corretto e funzionale sviluppo urbanistico edilizio delle adiacenti aree e immobili esclusi dall'ambito, sia in riferimento al loro assetto e dotazione infrastrutturale, sia alle quantità di superfici utili in rapporto alle destinazioni d'uso ammesse, atteso che le destinazioni d'uso previste dal P.U.A. - *in prevalenza residenziali* - tengono in considerazione e assorbono gli esuberanti dovuti a quelle non residenziali esistenti sulla rimanente porzione dell'azionato C.RT, rientrando nel limite del 50% fra la destinazione residenziale e altre destinazioni, prescritto dall'art. 4.7 delle succitate Norme Tecniche di Attuazione;
- approvare - ai sensi dell' art. 20, comma 4, della L.R. 23/04/2004 n. 11 - il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto proposto dalle Ditte Faena Immobiliare S.r.L, De Mas Annibale & C. S.a.S., Za Anna, Da Rold Bruna, De Barba Eugenia, Salomon Roberto, Da Rold Milena e Salomon Pietro, composto dai seguenti elaborati progettuali tecnico amministrativi redatti, dall'arch. Fulvio Vecchietti e dall'arch. Orlando Dal Farra e limitatamente alla “Relazione geologica” dal dott. geol. Ennio Da Roit e alla “Relazione di valutazione clima acustico” dall'ing. Michele Da Rold, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere:

- |     |     |  |
|-----|-----|--|
| 1)  | A   | Relazione illustrativa   |
| 2)  | B   | Superfici coperte, sup. utili e destinazioni d'uso - volumi – stato di fatto |
| 3)  | C   | Documentazione fotografica   |
| 4)  | D   | Computo metrico estimativo   |
| 5)  | E   | Capitolato speciale  |
| 6)  | F   | Norme tecniche di attuazione   |
| 7)  | G   | Visure catastali   |
| 8)  | H   | Relazione geologica  |
| 9)  | I   | Relazione di valutazione ambientale  |
| 10) | L   | Relazione di eliminazione barriere architettoniche                           |
| 11) | M   | Relazione di valutazione del clima acustico ex L. 26/10/1995 n.447           |
| 12) | N   | Quote di urbanizzazione  |
| 13) | 1   | Inquadramento generale   |
| 14) | 2   | Planimetria piano quotato  |
| 15) | 3   | Reti tecnologiche stato di fatto   |
| 16) | 4a  | Viste fabbricati esistenti   |
| 17) | 4b  | Viste fabbricati esistenti   |
| 18) | 5   | Planimetria di azionamento   |
| 19) | 6a  | Planimetria di dettaglio   |
| 20) | 6b  | Planimetria di dettaglio   |
| 21) | 7a  | Planimetria reti tecnologiche  |
| 22) | 7b  | Planimetria reti tecnologiche  |
| 23) | 8   | Aree e opere oggetto di convenzione  |
| 24) | 9   | Particolari  |
| 25) | 10a | Profili e sezioni stradali   |

26)	10b	Profili e sezioni stradali
27)	10c	Profili e sezioni stradali
28)	11a	Ipotesi tipologia edilizia
29)	11b	Ipotesi tipologia edilizia
30)	12	Schema ipotesi gestione viabilità generale

- approvare il relativo schema di convenzione (elaborato 0), depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, redatto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23/04/2004 n.11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
- prescrivere che prima della stipula della convenzione, gli elaborati del P.U.A. vengano aggiornati secondo quanto riportato nel parere del Direttore dell'Area Sviluppo e Programmazione ing. Pierdomenico Gnes, espresso in data 29/09/2009, con la precisazione che il limite di edificabilità di cui al fabbricato 2.3 venga traslato verso ovest a 10,00 m. dal fabbricato esistente posto ad est ed escluso dall'ambito, ciò per imporre la ricostruzione a 10,00 m. nel caso in cui lo stesso fabbricato 2.3 venga demolito;
- dare atto che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche formali e costruttive e quindi per la ristrutturazione e l'edificazione dei fabbricati previsti dal P.U.A., non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- dare atto che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20 commi 8, 9 e 13 della L.R. 23/04/2004 n. 11 verrà depositato presso il SIRP del Comune ed entrerà in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Belluno;
- dare atto che il termine di efficacia del P.U.A. ai sensi dell'art. 20 commi 12 e 13 della L.R. n. 11/2004 è di dieci anni dall'entrata in vigore dello stesso;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione:

- i pareri favorevoli del Dirigente dell'Area Sviluppo e Programmazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Nel corso della discussione, a seguito degli interventi sviluppatasi in seno al Consiglio Comunale il consigliere Colleselli annunciava di trasformare l'Emendamento presentato in data 26/01/2010 Prot. n. 2666, per formulare una proposta di Ordine del Giorno nel testo allegato al presente provvedimento.

Il Presidente dà atto di quanto sopra e dichiara che prima di procedere alla votazione della proposta di deliberazione di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, proporrà al Consiglio Comunale l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Messo ai voti, l'Ordine del Giorno ottiene la seguente votazione:

Presenti: n. 27

Previo scomputo degli astenuti: n. 3 (Bristot Fabio, Balcon Avio, Roccon Vanni)

Votanti: n. 24

Con voti

Favorevoli: n. 24

Contrari: n. ---

Non votanti: n. ---

A questo punto il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Presenti: n. 27

Previo scomputo degli astenuti: n. 2 (Bristot Fabio, Balcon Avio)

Votanti: n. 25

Con voti

Favorevoli: n. 21

Contrari: n. 4 (Roccon Luigi, Cassol Maria Teresa, De Moliner Roberto, Roccon Vanni)

Non votanti: n. ---

All'esito favorevole della votazione, il Consiglio Comunale

## DELIBERA

1. **di dare atto** che nei termini di cui all'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n.11, ovvero dal 23/11/2009 al 12/12/2009 e successivamente fino alla data odierna, non sono pervenute opposizioni o osservazioni avverso il P.U.A. adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 03/11/2009 n. 131;
2. **di accogliere** la proposta del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, di ridurre l'ambito territoriale soggetto a pianificazione attuativa dell'azonato C.RT - residenziale terziaria - considerato che tale riduzione - *oltre che ammissibile dall'art. 4.1.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.* - non preclude il corretto e funzionale sviluppo urbanistico edilizio delle adiacenti aree e immobili esclusi dall'ambito, sia in riferimento al loro assetto e dotazione infrastrutturale, sia alle quantità di superfici utili in rapporto alle destinazioni d'uso ammesse, atteso che le destinazioni d'uso previste dal P.U.A - *in prevalenza residenziali* - tengono in considerazione e assorbono gli esuberanti dovuti a quelle non residenziali esistenti sulla rimanente porzione dell'azonato C.RT, rientrando nel limite del 50% fra la destinazione residenziale e altre destinazioni, prescritto dall'art. 4.7 delle succitate Norme Tecniche di Attuazione;
3. **di approvare** ai sensi dell' art. 20, comma 4, della L.R. 23/04/2004 n. 11 - il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto proposto dalle Ditte Faena Immobiliare S.r.L, De Mas Annibale & C. S.a.S., Za Anna, Da Rold Bruna, De Barba Eugenia, Salomon Roberto, Da Rold Milena e Salomon Pietro, composto dai seguenti elaborati progettuali tecnico amministrativi redatti, dall'arch. Fulvio Vecchietti e dall'arch. Orlando Dal Farra e limitatamente alla "Relazione geologica" dal dott. geol. Ennio Da Roit e alla "Relazione di valutazione clima acustico" dall'ing. Michele Da Rold, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere:
 

1)	A	Relazione illustrativa
2)	B	Superfici coperte, sup. utili e destinazioni d'uso - volumi – stato di fatto
3)	C	Documentazione fotografica
4)	D	Computo metrico estimativo
5)	E	Capitolato speciale
6)	F	Norme tecniche di attuazione
7)	G	Visure catastali
8)	H	Relazione geologica
9)	I	Relazione di valutazione ambientale
10)	L	Relazione di eliminazione barriere architettoniche
11)	M	Relazione di valutazione del clima acustico ex L. 26/10/1995 n.447
12)	N	Quote di urbanizzazione
13)	1	Inquadramento generale
14)	2	Planimetria piano quotato
15)	3	Reti tecnologiche stato di fatto
16)	4a	Viste fabbricati esistenti
17)	4b	Viste fabbricati esistenti
18)	5	Planimetria di azionamento
19)	6a	Planimetria di dettaglio
20)	6b	Planimetria di dettaglio
21)	7a	Planimetria reti tecnologiche
22)	7b	Planimetria reti tecnologiche
23)	8	Aree e opere oggetto di convenzione
24)	9	Particolari
25)	10a	Profili e sezioni stradali
26)	10b	Profili e sezioni stradali
27)	10c	Profili e sezioni stradali
28)	11a	Ipotesi tipologia edilizia
29)	11b	Ipotesi tipologia edilizia
30)	12	Schema ipotesi gestione viabilità generale
4. **di approvare** il relativo schema di convenzione (elaborato 0), depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, redatto ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n. 11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
5. **di prescrivere** che prima della stipula della convenzione, gli elaborati del P.U.A. vengano aggiornati secondo quanto riportato nel parere del direttore dell'Area Sviluppo e Programmazione ing. Pierdomenico

Gnes espresso in data 29/09/2009, con la precisazione che il limite di edificabilità di cui al fabbricato 2.3 venga traslato verso ovest a 10,00 m. dal fabbricato esistente posto ad est ed escluso dall'ambito, ciò per imporre la ricostruzione a 10,00 m. nel caso in cui lo stesso fabbricato 2.3 venga demolito;

6. **di dare atto** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche formali e costruttive e quindi per la ristrutturazione e l'edificazione dei fabbricati previsti dal P.U.A., non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/6/2001 n. 380;
7. **di dare atto** che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20 commi 8, 9 e 13 della L.R. 23/04/2004 n. 11 verrà depositato presso il SIRP del Comune ed entrerà in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Belluno;
8. **di dare atto** che il termine di efficacia del P.U.A. ai sensi dell'art. 20 commi 12 e 13 della L.R. n. 11/2004 è di dieci anni dall'entrata in vigore dello stesso.

## INDI

Presenti: n. 27

previo scomputo degli astenuti: n. 2 (Bristot Fabio, Balcon Avio)

votanti: n. 25

con voti

favorevoli: n. 21

contrari: n. 4 (Roccon Luigi, Cassol Maria Teresa, De Moliner Roberto, Roccon Vanni)

non votanti: n. ---

con distinta e separata votazione, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

mg/ag

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. CUGNACH ORESTE

GENERALE

IL SEGRETARIO

F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 01/02/2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Belluno, 01/02/2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta **esecutiva**, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il giorno **12/02/2010**.

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Belluno,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. ssa POL BARBARA

\* \* \*

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA,  
CONTABILE E DI LEGITTIMITA'  
ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA  
DELIBERAZIONE.